

Monumenti Aperti 2025: *una due giorni per contribuire a promuovere e tutelare i nostri beni materiali e immateriali, favorirne la conoscenza, dando un contributo fondamentale alla promozione del nostro patrimonio.*

La manifestazione “Monumenti Aperti 2025” del 10 e 11 maggio è stata un momento importante di conoscenza, condivisione e confronto della nostra comunità con le persone che vivono il loro *muoversi* nel territorio come una modalità di crescita e di arricchimento intellettuale. L’aver partecipato all’evento ha dato l’opportunità di riscoprire i nostri tesori, la nostra cultura, il nostro patrimonio.

Al buon esito della manifestazione, che ci ha permesso di accogliere visitatori dai diversi centri dell’Isola, hanno contribuito i numerosi volontari gonnese e non.

Di rilevante interesse sono state le visite guidate, organizzate in percorsi tematici quale modalità volta alla conoscenza della nostra comunità, facilitate anche dall’aver predisposto diversi elaborati cartacei organizzati per Itinerari: religioso, archeologico, storico, monumentale, culturale, ambientale.

Sono stati valido ausilio: il “*Pieghevole*” dove abbiamo proposto e descritto i nostri siti e i monumenti; gli “*Itinerari Gonnese*” un’articolata guida del paese in quattro sezioni; gli “*Eventi Collaterali*” diversificati e legati ai singoli siti, sempre con impostazione di Itinerari Tematici; gli “*Eventi Speciali*” un breve libretto con le esibizioni musicali che hanno arricchito l’evento.

La divisione del territorio in sezioni tematiche ci ha consentito di mostrare un valido “*Itinerario Culturale di Museo Diffuso*” di conoscenza delle nostre specificità.

Per rendere interessate e viva, questa nostra manifestazione, orientata a presentare la storia e la cultura della comunità gonnese, abbiamo:

- aperto la manifestazione con i bambini della Scuola Primaria;
- seguito il percorso religioso nelle tre grandi chiese e ammirato l’esposizione di oggetti liturgici sacri;
- posizionato dei pannelli descrittivi in aree che rendono peculiare il paese;
- ripercorso quel processo storico evolutivo legato ai siti archeologici di notevole rilevanza e le presenze monumentali delle diverse epoche;
- condiviso un percorso storico che ha evidenziato con fotografie, racconti, visite guidate e una ricca esposizione documentaria, i fatti che ci hanno colpito in quel tragico 17 febbraio 1943;
- reso omaggio a un nostro concittadino chiamato a partecipare ad un conflitto, in cui fece emergere tutta la sua generosità ed il suo coraggio;
- ascoltato i tragici fatti che, se pur post-bellici, hanno causato in riva al mare altri morti e feriti;
- seguito il percorso monumentale con le immagini delle prime scolaresche nella loro nuova scuola;
- rivissuto il mondo del grano nel nostro storico edificio che è stato sostegno agricolo nei secoli passati e che oggi ospita anche un gran numero di animali tassidermizzati;
- percorso i 292 gradini che ci hanno portato alla Grotta della Madonna e ad ammirare un panorama unico;
- presentato, in abiti gonnese, la tradizionale preparazione della “*fregola*” e il confezionamento dei “*cestini*”;

- visitato la nostra chiesa campestre di Santa Severa che festeggiamo il lunedì di Pasqua;
- ascoltato la forte musicalità di un nostro Coro parrocchiale;
- percorso il paese nel suo Museo Diffuso presentandolo nella nostra lingua madre di Sardegna e nella stessa lingua abbiamo raccontato il paese nelle sue vicende e leggende ai piedi della *Gradinata*;
- ascoltato i numerosi pozzi pubblici che hanno raccontato la storia del paese e la vita dei “*bijanus*” con *l'uso collettivo delle acque*;
- vissuto emozionanti percorsi ambientali in due notissime località, con la ricca vegetazione, le miniere e il fiume testimone dei primi insediamenti e da sempre parte integrante della vita del paese in tutti i suoi aspetti;
- conosciuto i ragazzi di un'Associazione vivace e di grande entusiasmo, che ci hanno mostrato il loro laboratorio di ceramica e guidato negli stand espositivi dell'oggettistica da loro realizzata e con un gradito omaggio ai visitatori;
- ammirato le numerose mostre che hanno caratterizzato i siti, dai vecchi frantoi oleari al mulino cerealicolo funzionante nel rispetto delle antiche tradizioni, all'esposizione di oggettistica e utensili della civiltà contadina e gli attrezzi di lavoro di diverse attività artigianali;
- apprezzato la ricostruzione dell'ambiente domestico con la tavola apparecchiata per *sa Festa Manna*, il corredo della sposa e gli abiti degli sposi, il tutto inserito in una struttura ricca di precedente vita vissuta e che ci adoperiamo far diventare trainante per altri eventi.
- da ultimo, abbiamo concluso la manifestazione di questa annualità 2025 con l'esibizione della nostra Banda Musicale, “*vecchia*” di oltre 140 anni.

Un sincero ringraziamento per la disponibilità, entusiasmo, partecipazione, condivisione attiva: ai ragazzi e docenti dell'Istituto Comprensivo, al parroco, ai collaboratori delle parrocchie, alla Pro Loco, alle associazioni tutte, ai dipendenti comunali, ai volontari singoli, ai numerosi “*non Gonnese*”, all'organizzazione “*Imago Mundi*” e al Comune di Pabillonis per la condivisione dell'iniziativa.

Massima gratitudine a chi ci ha aperto la propria casa e ci ha accolto con grande calore e ospitalità, com'era d'uso nella nostra terra di Gonnos.

Con la speranza che questo evento possa diventare messaggio di valorizzazione e fruizione del nostro patrimonio materiale e immateriale, volto alla tutela, al recupero e allo sviluppo del nostro patrimonio archeologico, storico, monumentale, paesaggistico e culturale, ma anche una possibile occasione di sviluppo per la nostra comunità gonnese.

Ringraziamo pertanto, tutti coloro che hanno creduto e contribuito alla realizzazione della Manifestazione Monumenti Aperti 2025, senza i quali non saremmo di certo riusciti a raggiungere quello che è stato sicuramente un grande successo.

L'Amministrazione Comunale
L'Assessore ai Beni Culturali, *M. Gabriella Mallica*

Gonnosfanadiga, 14 maggio 2025